

VareseNews

Il sindaco: «Serve la rotonda al più presto»

Pubblicato: Venerdì 25 Giugno 2010



Quello di questa mattina è l'ultimo incidente di una lunghissima serie, lungo la ss 394. L'ultimo incidente mortale si era verificato il 10 aprile del 2008 nel quale morì **Kautar Larbi**, un giovane ventottenne di origini marocchine che si era schiantato contro un albero ma la lista delle vittime della 394 nel tratto che va da Mesenzana a Ferrera è lunga a partire dal tragico incidente in cui morirono due giovani in uno scontro frontale all'altezza della Vecchia Filanda, nella notte tra il 19 e il 20 giugno del 2007, in cui morirono **Marco Mazzucato** e **Christian Morazzoni** in seguito allo scontro frontale delle loro auto. Tre mesi prima della morte di Kautar, era il 18 gennaio 2008, toccò alla giovanissima diciassettenne **Giada Madasi** morire in un incidente nel quale rimasero feriti altri quattro ragazzi tra i 17 e i 29 anni. La lunga lista delle vittime della 394 si chiude con la tragica scomparsa di **Giuseppe Azzola**, 58enne proprietario di una concessionaria di auto, che finì con la sua vettura contro un cartello stradale, sempre nel tratto mesenzanese della 394. Cinque morti e diversi feriti gravi, gli ultimi due proprio questa mattina, in 4 anni non sono bastati a cambiare le cose.

Gli interventi per migliorare la sicurezza sul tratto tra Mesenzana e Ferrera non hanno sortito alcun effetto mentre la lista delle vittime sembra non volersi chiudere. Il poco che è stato fatto non è stato nemmeno completato come nel caso dei segnalatori luminosi posizionati sulla curva a "s" e mai attivati. Da tempo l'amministrazione comunale di Mesenzana con il sindaco **Alberto Rossi** in testa, chiede ad Anas la costruzione della rotonda allo svincolo di Grantola: «E' il mio più grande cruccio ma sono ottimista – racconta il sindaco – perchè proprio martedì prossimo mi vedrò col proprietario della casa che persiste sull'incrocio per proporre l'acquisto della struttura. Stiamo vedendo con Regione Lombardia e Provincia di trovare i soldi per rilevarla, abbatterla e rifare l'incrocio». Il proprietario dell'abitazione, infatti, era irreperibile da molto tempo in quanto si era trasferito in Thailandia. Intanto, però, nella redazione del nuovo Pgt di Mesenzana l'amministrazione **ha già previsto la costruzione della rotonda**: «Se il proprietario non venderà la casa troveremo un'altra soluzione per poter realizzare la rotonda, magari spostandola ma il traffico sulla strada è intenso e passano molti mezzi pesanti». Sui segnalatori luminosi mai attivati il sindaco sbotta: «Ho richiesto l'attivazione solo 15 giorni fa – spiega – ma anas sostiene da un anno che c'è stato un qui pro quo con Enel. Sto facendo pressione perchè entrino in funzione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

